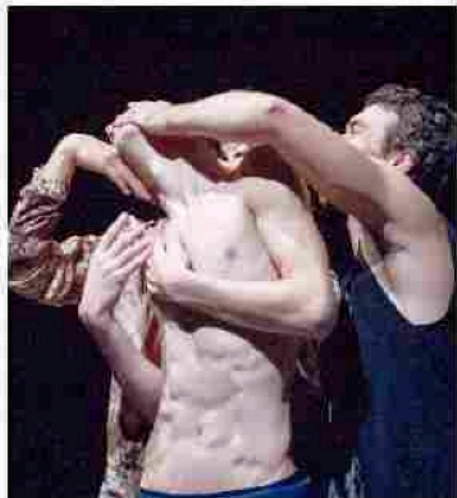


IL FESTIVAL DI DANZA SI INIZIA MERCOLEDÌ 18 MAGGIO ALL'ASTRA INTERPLAY, CONTEMPORANEA IN VETRINA



Ritorna «Interplay», il festival dedicato da Natalia Casorati ai nuovi linguaggi della danza contemporanea. Giunta alla sedicesima edizione, la manifestazione curata da Mosaico Danza assume la dimensione di una multiforme vetrina di proposte con trenta compagnie da quindici paesi del mondo al lavoro fino al 10 giugno tra Teatro Astra, Lavanderia a Vapore di Collegno e Fonderie Teatrali Limone di Moncalieri, a cui si aggiungono i Blitz Metropolitan in Piazza Vittorio e eventi site specific al Museo Ettore Fico. Per l'inaugurazione, **mercoledì 18 maggio** alle 20 all'Astra, le coreografie del giovane artista italo-olandese Michele Rizzo per «Higher» apriranno la serata sulle sonorità elettroniche dell'astro in ascesa Lorenzo Senni. In scena, lo stesso Rizzo (che firma anche le luci) con Juan Pablo Camara e Max Goran, in questa coproduzione Frascati Productions Amsterdam

MONICASICCA

e ICK Amsterdam con un rituale catartico di danza ispirato all'esperienza di clubbing e ballo da discoteca. Alle 21,15 toccherà poi alla RootLessRoot Company, gruppo ceco che porterà «Collective loss of memory» di Jozef Fucek e Linda Kapetanea per raccontare una realtà che si mescola alla finzione e rivela la sua crudezza solo alla fine. In questo lavoro (spettacolo dell'anno alla Piattaforma della Danza Ceca 2015), cinque strepitosi danzatori si

Inaugurano l'italo olandese Michele Rizzo e il gruppo ceco RootLessRoot Company

fronteggiano attraverso movimenti circensi e colpi tra lotta greco-romana e arti marziali, non senza un pizzico di ironia. La rassegna prosegue nei suoi mille rivoli, con danza urbana, focus su artisti emergenti, sharing di pratiche performative, il network Dance Roads, incontri e collaborazioni con realtà del territorio e i maggiori centri internazionali, ultimo in ordine di tempo il Graner di Barcellona. Info: 011/6612401, www.mosaicodanza.it.

fronteggiano attraverso movimenti circensi e colpi tra lotta greco-romana e arti marziali, non senza un pizzico di ironia. La rassegna prosegue nei suoi mille rivoli, con danza urbana, focus su artisti emergenti, sharing di pratiche performative, il network Dance Roads, incontri e collaborazioni con realtà del territorio e i maggiori centri internazionali, ultimo in ordine di tempo il Graner di Barcellona. Info: 011/6612401, www.mosaicodanza.it.

La RootLessRoot Company in scena